

27 luglio 2017

## La popolazione straniera, residente in provincia di Trento, al 1° gennaio 2017

- L'ISPAT (Istituto di statistica della provincia di Trento) presenta il bilancio demografico degli stranieri in provincia di Trento nel corso del 2016 e la popolazione residente straniera al 1° gennaio 2017.
- Al 1° gennaio 2017 risiedono in Trentino 46.456 stranieri, 2.010 in meno del 2016 (con un decremento relativo del 4,1%). Gli stranieri sono l'8,6% della popolazione totale: tale valore è in calo negli ultimi tre anni.
- Rispetto al resto del Paese la provincia di Trento è in una posizione intermedia: in Italia gli stranieri sono l'8,3% della popolazione residente e il 10,4% nella ripartizione Nord-est.
- I nati stranieri residenti sono 746 e il tasso di natalità (nati su popolazione media residente) è di 15,7 nati per mille abitanti: è tra i valori più elevati a livello nazionale. Solo la provincia di Bolzano e la Valle d'Aosta registrano un tasso più elevato (il 15,8%).
- In conseguenza dell'alta natalità e della bassa mortalità (1,3 morti ogni 1.000 stranieri residenti), il saldo naturale (nati meno morti) è nettamente positivo (+674 unità).
- Il saldo migratorio o sociale (iscritti meno cancellati) è positivo e pari a 1.665 persone.
- Le acquisizioni di cittadinanza italiana sottraggono 3.461 persone alla quota totale degli stranieri residenti.
- Complessivamente, in provincia di Trento sono presenti 142 cittadinanze straniere diverse. I romeni sono la comunità più numerosa (22,1% degli stranieri totali), seguiti dagli albanesi (12,4%), dai marocchini e dagli ucraini. Le prime quattro cittadinanze totalizzano insieme il 48,2% degli stranieri residenti in Trentino.
- La quota dei giovani stranieri è molto consistente. Quasi i due terzi degli stranieri hanno meno di quaranta anni: sono il 63,4% contro il 42,0% nei residenti complessivi. Gli anziani sono, invece, solo il 4,4% mentre nella popolazione totale risultano il 21,4%